



Lo scopo dell'invio di questo breve foglio illustrativo è mettere a conoscenza gli operatori della salute mentale, della possibilità, per casi selezionati, di usufruire del nostro modello terapeutico-riabilitativo, non più definibile innovativo ma certamente validato da una storia e dalle esperienze accumulate in 20 anni.

Modello che ora si avvale di un secondo edificio costruito "a misura di utente", inaugurato il 6 giugno 2015 e degli operatori addetti all'assistenza, unitamente ad un ancor più saldo rapporto di collaborazione con gli abitanti di Anversa che restano un prezioso strumento di cura e riabilitazione sociale.

Attualmente gli organici sono stabiliti dalla Legge Regionale 877/01 così come la retta giornaliera pari a 124,98 Euro.

Tale retta non comprende le spese personali degli utenti.

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti, restando a disposizione per ogni chiarimento.

Giovanni Bellopede
Direttore Amministrativo

mail: giovannibellopede@yahoo.it
Cell. 338 6971789



Comunità Terapeutica "Il Castello"

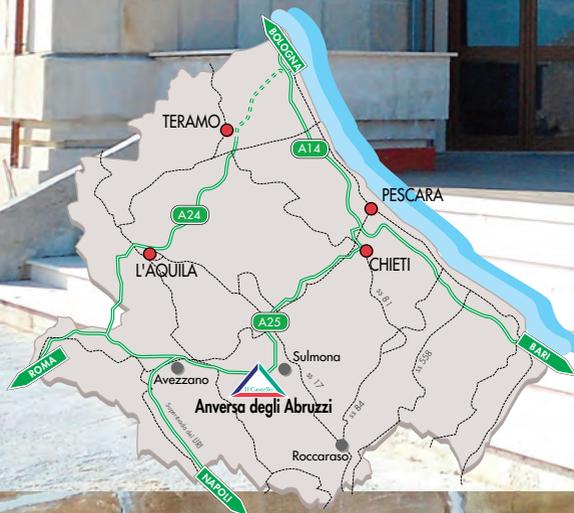
Via Gabriele D'annunzio, 67 - 67030 Anversa degli Abruzzi (AQ)

Tel. 0864 49518 - Tel/Fax. 0864 49502

mail: comunitailcastello@pec.it - www.comunitailcastello.it

Agli operatori della Salute Mentale

COME RAGGIUNGERCI



Il Castello

Autorizzazione Regione Abruzzo
N°3153 del 3/12/1997
Accreditata con D.R. Abruzzo del 23/12/1998

RESIDENZA PSICHIATRICA RIABILITATIVA, COMUNITA' IL CASTELLO - CENTRO PER LA DIAGNOSI ED IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI PSICHICI

Ha sede nel Comune di Anversa degli Abruzzi, in provincia di L'Aquila, a pochi chilometri da Sulmona.

E' nata dalla collaborazione di alcuni psichiatri con l'Amministrazione Comunale sotto il cui Patrocinio viene svolta tale attività.

La Comunità Il Castello ha iniziato l'attività alla fine del 1997.

Contemporaneamente ai lavori di sistemazione della sede, si sono tenuti molteplici incontri a scopo informativo-educativo, durati oltre un anno, tra i suoi operatori e la popolazione del paese al fine di favorire la migliore accettazione e conseguente integrazione degli utenti della Comunità.

L'ambiente del piccolo paese ha fornito in questi 15 anni, naturalmente, la rete di supporto e confronto necessaria e più idonea per potenziare le capacità adattative e di socializzazione degli utenti, realizzando un modello operativo basato sull'interazione continua tra popolazione residente e utenti della struttura.

Questo setting terapeutico basato sull'utilizzo di un intero piccolo paese accettante ha reso possibile il trattamento di circa 200 persone, sino ad oggi, con un tasso di re-ospedalizzazione pari al 18%.

La positiva esperienza ha indotto il Comune e lo staff della Comunità a realizzare una nuova struttura, inaugurata il 6 giugno 2015, progettata per implementare le attività e i percorsi a lungo sperimentati negli anni, creando tra la prima e la seconda struttura un modello di trattamento riabilitativo in due fasi distinte:

una prima fase di accoglienza, rivalutazione diagnostica e terapeutica; una seconda fase finalizzata al recupero di potenzialità relazionali, lavorative e creative.

In questo percorso subentra la collaborazione con una Cooperativa sociale locale che gestisce l'oasi regionale protetta "Gole del Sagittario"

L'organico della Comunità è così composto:

• Medici specialisti in Psichiatria-Psicoterapeuti	2
• Medici di reparto	5
• Psicologi-Psicoterapeuti	1
• Infermieri professionali	4
• Assistente di Comunità	1
• Operatori socio-sanitari	7
• Addetti ai servizi di mensa	3
• Addetti ai servizi di pulizia e lavanderia	4
• Amministrativi	1
• Artigiani locali	3

del WWF.

All'interno della Cooperativa, con progetti lavoro predefiniti che durano da due a tre o quattro mesi, di volta in volta, sono inseriti gli utenti della Comunità, prima del rientro in famiglia, per i quali è previsto un regolare contributo economico.



L'offerta di attività previste

Per ognuno viene strutturato un programma d'intervento personalizzato, sulla scorta delle singole attitudini, potenzialità e contesti socio-culturali di provenienza, pur nell'ambito di un progetto di massima.

Le attività strutturate a scopo riabilitativo e terapeutico sono:
Gruppi di psicoterapia Psicoterapia individuale

Apprendimento capacità di cura di sé ed igiene personale, promuovendo attenzione verso la propria persona e informando l'utente circa le terapie farmacologiche, la loro gestione e il riconoscimento degli effetti collaterali, oltre che informare sulle malattie e le loro modalità di trasmissione e prevenzione

Gruppo didattico, di lettura e di discussione

Giornale di Comunità

Gruppi di comprensione, autoaiuto, mediate l'utilizzo di audiovisivi, immagini, suoni, simulate etc.

Gruppo cineforum: Tematiche trattate in film scelti con successiva trattazione in gruppo

Gruppo psicomotricità

Musicoterapia, utilizzo dell'asemanticità della musica quale mediatore terapeutico tra pazienti e terapeuti, fuori dagli schemi verbali

Laboratorio di pittura, attraverso le immagini, i colori e la loro drammatizzazione quale modalità espressiva alternativa

Laboratorio teatrale, dalla semplice espressione di un personaggio fino allo psicodramma terapeutico e alla messa in scena di spettacoli teatrali originali

Laboratorio di ceramica, favorendo la manualità fine dell'utente e la sua espressività creativa

Gruppi di attività domestiche e Social Skills Training

(cucina, lavanderia, cura dell'ambiente, uso dei mezzi pubblici, utilizzo dei servizi, etc.)

Attività sportive, sia per favorire la coesione dei gruppi che per migliorare la conoscenza dello schema corporeo e della motricità, oltre che favorire uno stato fisico ottimale (calcio, nuoto, ginnastica, corsa campestre)

Gruppi di lavoro (prevalentemente agrizootecnia e tecniche di manutenzione), utilizzati come mezzo terapeutico e di verifica da parte dell'utente delle proprie capacità.

E' inoltre previsto l'inserimento in cooperativa sociale durante l'ultimo periodo di permanenza allo scopo di testare ulteriormente le capacità lavorative e di impegno recuperate.



Chi siamo

Psichiatra Responsabile : Michele Beatrice

E' un medico, specialista in psichiatria e psicoterapeuta, responsabile della conduzione e dell'organizzazione dei Servizi Sanitari e del personale a questi dedicato, nonché della definizione dei piani diagnostico/terapeutici/assistenziali dei pazienti.

Direttore Scientifico: Gianluca Ficca

E' un medico, specialista in psichiatria e psicoterapeuta responsabile della definizione delle linee guida per la ricerca clinica. E' responsabile del coordinamento della raccolta dei dati ed evidenze cliniche necessari all'approfondimento dello studio delle patologie psichiatriche e l'implementazione di tecniche integrate per il loro trattamento.

Direttore amministrativo: Giovanni Bellopede

E' un dirigente amministrativo, responsabile della gestione della struttura, dei servizi non sanitari, del personale, dell'osservanza di tutte le normative sulla sicurezza, sulla privacy e sulla qualità.

Medici di reparto: Glauco di Fonso, Giovanni Iacutone, Fabio Ranalli, Francesco Ulanio, Gianluca Cipolloni

Sono medici che assicurano l'assistenza medica e l'emergenza nelle 24 ore.

Psicologa: Gilda Ranalli

Assicura un servizio specializzato di supporto psicologico a utenti e familiari. Somministra test individualizzati per ogni singolo utente. Conduce gruppi psicoterapeutici in accordo con gli psichiatri della struttura.

Assistente di Comunità, mediatrice familiare: Maria Calvi

Si occupa delle relazioni coi familiari e dei progetti di inserimento dopo le dimissioni. Si raccorda con i servizi di assistenza sociale dei centri di salute mentale.

Infermieri: Marinella Bezzu, Giorgia Pavel, Sandro Di Petrucci, Ennio Merolli

Sono gli operatori professionali responsabili dell'assistenza diretta al paziente; somministrano le terapie, svolgono interventi tecnici, educativi e riabilitativi.

Operatori Socio-sanitari: Luigi Di Cesare, Giuseppe Ernestino, Luca La Lama, Massimo La Lama, Gabriele Biancone, Sergio Proietti

Svolgono funzioni di sostegno alla persona, assistenza socio-sanitaria, profilassi, prevenzione, igiene della persona, attività occupazionali.

I servizi di cucina, pulizia e lavanderia sono assicurati da personale in organico.